



polimeri europa

Via G. Taliercio, 14
46100 Mantova - Italia
Tel. centralino + 39 03763051
polimeri.europa.com



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA-2009-0025816 del 30/09/2009

Spett. ● MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE - DIREZIONE GENERALE PER
LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE - DIVISIONE VI
RISCHIO INDUSTRIALE E IPPC
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma RM

RACCOMANDATA R/R

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE- COMMISSIONE ISTRUTTORIA
PER L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, IPPC
Presso ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

Mantova, 24 settembre 2009
Prot. DIR/n. 242/2009



Oggetto: **Polimeri Europa S.p.A. - Stabilimento di Mantova**
Aggiornamento alla Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale
trasmessa il 29/03/2007: fermata della linea PR5

Con riferimento all'istanza in oggetto, si comunica la cessazione dell'attività della linea produttiva PR5-Produzioni alchilfenoli.

Nell'istanza di AIA del 29/03/2007 la linea è stata individuata come "Fase 2-PR5", la cui descrizione è riportata al paragrafo 4.11 *Impianto PR5 - Produzione di alchilfenoli*, dell'Allegato B.18.

Tutte le apparecchiature e le linee sono state bonificate, e l'intera zona è stata adeguatamente recintata e dotata di cartellonistica indicante che l'area non è presidiata con divieto di ingresso al personale non autorizzato.

Le acque di dilavamento delle zone di impianto sono trattate all'impianto biologico.

Pertanto, nell'ambito dell'autorizzazione integrata ambientale, si precisa che la fermata della linea PR5 comporta le seguenti modifiche:

polimeri europa

Capitale sociale 1.553.400.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.a



- decadono, relativamente al solo reparto PR5, le autorizzazioni D.M. 16733 Gestione deposito prodotti petroliferi con annessi impianti (all. A.26) ed il Decreto 30580 Continuazione emissioni da impianti di raffinazione Oli minerali (all. A.20);
- non sono più presenti in stabilimento le materie prime il nonene ed il dodecene, riportate nella Scheda B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva) e i prodotti alchilfenoli, riportati nella Scheda A.3;
- non è in esercizio il forno di processo B303, alimentato da Gas naturale e plant gas, indicato nella Scheda B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva), e riportato nell'Autorizzazione ad emettere gas serra n°239 come fonte F3 (Allegato A.20). In data 22/09/2009 è stata comunicata all'ente competente l'avvenuta dismissione;
- cessano le emissioni E165 e E2004, riportate nelle Schede B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato, e B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva), ed identificate nella planimetria delle emissioni di cui All. B.20 Il contributo dell'emissione E165 nel modello di simulazioni delle ricadute al suolo degli NOx è poco significativo e migliorativo rispetto alla situazione presentata alla capacità produttiva (BAT 2007) nell'Allegato D.6, pertanto restano valide le considerazioni fatte in tale allegato al fine del confronto con gli standard di qualità dell'aria;
- le emissioni fuggitive da linee ed agitatori, B.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva).
- non è presente il Nonilfenolo al punto P2 (scarichi idrici) come indicato nella scheda B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva), ed il suo effetto sulle emissioni in acqua dello stabilimento alla capacità produttiva è nullo, diversamente da come indicato nell'Allegato D.7. Si precisa inoltre che il parametro nonilfenolo non fa parte del piano di monitoraggio, Allegato E.4.2 Piano analitico acque superficiali.
- i serbatoi della Zona XVI - XV ed i serbatoi di nonene (DA 431, DA 432, DA 420) elencati nella Scheda B.13 sono stati vuotati e bonificati, essi verranno utilizzati per contenere sostanze compatibili alla tipologia dei serbatoi e gli sfiati verranno gestiti da idonei sistemi. Individuate tali sostanze seguirà comunicazione.

Infine le considerazioni fatte nell' Allegato D.8: Identificazione e quantificazione del rumore, non subiscono nessuna modifica, in quanto il reparto non aveva sorgenti la cui rumorosità è superiore a 85 dB(A).

Distinti saluti.

POLIMERI EUROPA S.p.A.
Stabilimento di MANTOVA

Il Direttore
Vito Casadio

polimeri europa
Capitale sociale 1.553.400.000,00 I.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.a